

Repertorio n.251

Raccolta n.197

VERBALE D'ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il dieci maggio duemilaventicinque

10 maggio 2025

In Genova, presso la sede di "COORDOWN ODV" di via Cairoli n.11/9.

Il Sottoscritto Dottor LORENZO BIAGINI, Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari,

PROCEDE

alla verbalizzazione della dell'Assemblea degli Associati di

"COORDOWN ODV - COORDINAMENTO NAZIONALE ASSOCIAZIONI DELLE

PERSONE CON SINDROME DI DOWN (TRISOMIA 21)"

o più brevemente

"COORDOWN ODV"

con sede in Genova via Cairoli n.11/9, codice fiscale 97378930586, regolarmente iscritta nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) in data 7 novembre 2022, indirizzo P.E.C. coordown@pec.coordown.it, riunitasi in questo luogo, giorno ed ora in seconda convocazione (non essendosi rispettato il *quorum* costitutivo in prima convocazione), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione di nuovo statuto finalizzato al passaggio da

Registrato a
GENOVA

UFFICIO ENTRATE

il 15/05/2025

n. 16584

Serie 1T

Euro
dei quali

Euro
per trascrizione

ODV ad ETS generico;

2) Approvazione bilancio consuntivo 2024;

3) Bilancio di previsione 2025;

4) Approvazione Regolamento Consulta Giovani;

5) Varie ed eventuali.

A ciò aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 11 dello Statuto associativo la Presidente del Comitato di Gestione FUGA Martina, nata a Venezia il 20 settembre 1970, la quale (dichiarata aperta la sessione alle ore dieci in punto, essendo collegata da remoto mediante la piattaforma *infra* indicata, delega all'Avv. PORRÀ Luigi, Consigliere del Comitato di Gestione presente di persona, il compito di verificare la regolare formazione della presente Assemblea e l'esito della votazione.

L'Avv. PORRÀ Luigi, accettando tale incarico, di concerto con la citata Presidente accerta e constata

1) che l'Assemblea è stata regolarmente convocata via *e-mail* inviata a ciascun Associato nel rispetto delle tempistiche prescritte dall'art. 7 dello Statuto;

2) che sono presenti fisicamente o da remoto, attraverso i rappresentanti ordinari o per delega, i soggetti aventi diritto di voto meglio individuati nel foglio delle presenze che, compilato a cura del delegato, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

3) che, per il Comitato di Gestione, sono presenti (di persona o in modalità remota) essa stessa Presidente, nonché i Consiglieri Luigi PORRÀ, Orietta ARCANGELI e Paola CARTA, Riccardo BIANCHI, Paola CATIZONE, Stefania MASSIMINO, Poalo ALBI e Manuela SANVIDO;

4) di essersi accertato di identità e legittimazione di tutti i presenti;

5) di aver verificato il regolare funzionamento della piattaforma *Google Meets*, la quale consente a coloro che sono collegati da remoto di partecipare ai lavori assembleari e ad esprimere il loro voto a parità di condizioni rispetto a coloro che sono presente di persona;

6) che dunque l'Assemblea è regolarmente costituita per discutere e validamente deliberare sul suddetto ordine del giorno.

DISCUSSIONE

Con consenso di tutti i presenti interviene preliminarmente la Dott.ssa Elena PIGNATELLI, dottore commercialista, la quale procede all'esaustiva esposizione all'Assemblea delle risultanze dei bilanci consuntivo 2024 e preventivo 2025.

Prende dunque la parola la Presidente, la quale, autorizzata dai presenti alla trattazione unitaria dei punti posti all'ordine del giorno, espone all'Assemblea quanto segue:

- che in data 18 gennaio 2025 l'assemblea ha deliberato, tra le altre cose, lo spostamento della sede associativa in Genova, collocandola in via Cairoli n.11/9;

- che tale delibera ha comportato la necessaria migrazione della associazione sotto la competenza dell'Ufficio del R.U.N.T.S. della Regione Liguria;

- che successivamente alla iscrizione della suddetta delibera, verbalizzata con atto ricevuto da me Notaio in pari data, repertorio n.151, registrato a Genova il 21 gennaio 2025 al n.1895 serie 1T, l'Ufficio summenzionato ha rilevato la violazione da parte di "COORDOWN ODV" dell'art. 32, comma 2 C.T.S.;

- che tra tale ultimo rilievo e la data odierna si è tentato, infruttuosamente, di ristabilire la proporzione imposta dal suddetto art. 32, comma 2 C.T.S.;

- che non essendo stato possibile adeguarsi agli inviti dell'Ufficio R.U.N.T.S. Liguria, si vorrebbe oggi approvare un nuovo Statuto associativo volto ad inquadrare la presente associazione come E.T.S. generico, perdendo così la qualifica di O.D.V.;

- che ciò consentirebbe all'associazione di accogliere liberamente come associati associazioni non aventi la qualifica di O.D.V., non trovando applicazione agli "E.T.S. generici" il disposto dell'art. 32, comma 2 C.T.S.;

- che non si ravvisano particolari benefici al mantenimento della qualifica di O.D.V. e che anzi ciò porterebbe alla cancellazione della presenta associazione dal R.U.N.T.S. per perpetrata violazione della suddetta norma;

- che con l'occasione si vorrebbero approvare anche

1. il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2024;

2. il bilancio previsionale per l'esercizio 2025;

3. il Regolamento Consulta Giovani;

- che essa stessa Presidente ha provveduto (anche con l'ausilio della Dott.ssa Elena PIGNATELLI) in questa sede a dare esaustiva esposizione di tali documenti, nonché del nuovo Statuto associativo.

Null'altro essendovi da esporre e nessuno chiedendo la parola, il Presidente invita l'Assemblea a votare.

VOTAZIONE

L'Assemblea, con voto unanime dei presenti aventi diritto, espresso verbalmente per accertamento fattone congiuntamente dall'Avv. Luigi PORRÀ e dalla Presidente

DELIBERA

-I-

Di approvare il nuovo Statuto associativo, che si allega *sub* **"B"** al presente verbale, portante l'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore c.d. "generico", con conseguente perdita della qualifica di Organizzazione di Volontariato ai sensi degli artt. 32 C.T.S. e seguenti.

-II-

Di approvare il bilancio consuntivo aggiornato alla data del 31 dicembre 2024 ed il bilancio previsionale relativo all'anno 2025, documenti che si allegano *sub* **"C"** e **"D"** al presente verbale.

-III-

Di approvare il Regolamento Consulta Giovani, che si allega al presente verbale sub **"E"**.

-IV-

Di dare mandato all'organo amministrativo di porre in essere ogni atto necessario al buon fine di quanto appena deliberato.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente chiude l'Assemblea alle ore dieci e minuti cinquantacinque.

Io Notaio attesto la conformità del detto Statuto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 ss.mm.ii..

TRATTAMENTO TRIBUTARIO

Il presente verbale è esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 117/2017.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto da me in parte con mezzi elettronici ed in parte di mio pugno su due fogli e sette pagine, sottoscritto alle ore dieci e minuti cinquantacinque.

F.TO: LORENZO BIAGINI NOTAIO

Allegato "A" al n. 197 di raccolta

COORDOWN®						
Pos.	Associazione	Città	Voti di diritto	Conferm a presenti	Nominativi Presenti	FIRMA PER RICEVUTA
1	Down DADI Polesine	Adria	1			
2	Centro Down Alessandria	Alessandria	1	1	Mario Bianchi - Presidente	m.bianchi56@gmail.com
3	A.G.B.D. Arona	Arona	1	1	Varalli Marina – Presidente	Varallimarina@gmail.com
4	CEPIM Asti	Asti	1			
6	Ceps - Bologna	Bologna	1	1		
7	GRD Bologna	Bologna	1			
8	Il Sorriso - Das Lacheln	Bolzano	2	1	Monica Didoi – Vice Presidente	monicadidoi@gmail.com
9	CBD Centro Bresciano Down	Brescia	3	1		
10	CeD - Cagliari	Cagliari	2	1	Luigi Porrà – Presidente	
11	Down Verso	Cantù	1	1	Delega: <i>C. Benvenuti - Vice n. 21 Fidente</i>	
12	Ass. + di 21	Cassano M.	2	1	Antonella Cibirin – Presidente Roberto Recce – V. ce Presidente	info@piudi21.it beparo1966@gmail.com
13	AFPD Catania	Catania	1	1	Delega:	

Roberto Recce

14	Futuro 21 OdV	Catania	1	1	Delega: <i>U. Sordani - vale un solo 2 TO</i>	
15	Ass. Punto e a Capo	Cosenza	1	1	Delega: <i>S. Rizzo - strada Faccolo SS</i>	
16	APDD	Cava de' Tirreni	1			
17	Centro Down Cuneo	Cuneo	1	1	Cristina Biadene - Presidente	presidente@centrodowncuneo.org
18	GRD - Faenza	Faenza	1			
19	Trisomia 21 Firenze	Firenze	2	1	Cristiano Bencini - Presidente Tiziano Granucci V.ce Presidente	cristianobencini@trisomia21firenze.it tizianogranucci@trisomia21firenze.it
Pos.	Associazione	Città	Voti di diritto	Voti presenti		FIRMA PER RICEVUTA
20	Fondazione Cepim	Genova	2	1	Paola Carta - Presidente	
21	Gisal CeaD	Levanto	1	1	Presidente - Sandroni	presidente@gisal.it a.sandroni@icloud.com
22	Ass. Down Lucca	Lucca	1	1	Delega: <i>Sergio Rizzo - strada Faccolo SS</i>	
23	L'Amore non conta i cromosomi	Lucca	1			
24	A.M.A.R. Down	M. Franca	1	1	Angela Castagna - Presidente	amardown@gmail.com
25	agpd Milano	Milano	3	1	Massimiliano Fugini - Consigliere AGPD per delega	massimiliano.fugini@agpd.it
26	Vividown	Milano	3	1	Delega: <i>G. Gessa</i>	
27	A.I.R. DOWN Moncalieri	Moncalieri	1	1	Francesca Raineri - Presidente	francesca.raineri@airdown.it
28	Capirsi Down	Monza	1	1	Cristina Milanesi - Presidente	info@capirsidown.it cristinamilanesi86@gmail.com

Stefano Baguin

29	Sindrome di Down Reg. Campania	Napoli	1	1	Presidente - Pagano	
30	Down DADI Padova	Padova	2	1	V. ce Presidente <i>x delega A. Battisti</i>	
31	AFPD Palermo	Palermo	1	1	Delega: Socia associazione <i>M. E. Gennaro</i>	mariarita.gennaro@gmail.com
32	Sport21 Sicilia	Palermo	1	1	Presidente Giampiero Gliubizzi	sport21sicilia@gmail.com
33	A.R.D.A. Abruzzo	Pescara	1		Delega: <i>L. Profeta</i>	
34	ADP - Il Sole	Pistoia	1	1	<i>Delega: N. Sardella - vale un sogno 2 Torino</i>	
35	Ass. Down FVG Sez. Pordenone	Pordenone	1	1	Michela Cesarin - Presidente	associazione@downfvg.it
36	A.F.P.D. Ragusa	Ragusa	1	1	Delega: <i>C. Benicini - Ass. Trismania 21 Firenze</i>	
37	GRD Reggio Emilia	Reggio E	1	1	Delega: <i>A. Giubini - Sport 21 Sicilia</i>	
38	Crescere Insieme	Rimini	2	1	Delega: <i>E. Pedrosi</i>	
39	Fondazione Italiana Verso il Futuro	Roma	1	1	Delega: <i>S. Bitti - Strade Fausto Sassari</i>	
40	Pianeta 21 Salerno	Salerno	1			
41	Associazione Strada Facendo	Sassari	1	1	Sergio Rizza - Presidente	gruppodownsassari@gmail.com
42	ADSO	Savona	1		Delega: <i>C. Benicini Trismania 21 Firenze</i>	
43	Cepim - Centro Persone con sindrome di Down	Torino	2	1	Mirella Flecchia - Presidente	flecchiamirella@gmail.com
44	Associazione Down Torino	Torino	1			
45	Vale Un Sogno 2	Torino	1	1	Nicola Sardella - Presidente	info@valeunsogno2.it
46	Ass. Down Udinese	Udine	1	1	Delega: <i>N. Sardella vale un sogno 2 Torino</i>	

Sarno Sarno

47	Ass. Reg. Down Abruzzo	Vasto	1			
48	AGBD	Verona	2	1	Alberto Maculan – Presidente	albertomaculan70@gmail.com albi.paolo@libero.it
49	A.GEN.DO	Vicenza	2	1	Luciana Soliman – Presidente	luciana.soliman@gmail.com
50	Fondazione Più di Un Sogno	Zevio	1	1		
51	Uno in più – sindrome di Down Corciano	Perugia	1			
52	Pianeta Down	Conza delle	1	1	Paola Catizone – Presidente	paolacatizone@coordown.it
	TOTALI		67	39		

QUORUM 3/4 di 52

39

In rosso i nominativi delle associazioni non in regola con il pagamento delle quote associative.


Michele e Federica Notai in Genova

Allegato "B" al n.197 di Raccolta STATUTO

ART. 1 - Denominazione e sede

1. È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato, "COORDOWN ETS - COORDINAMENTO NAZIONALE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON SINDROME DI DOWN (TRISOMIA 21)" o, in forma abbreviata, "COORDOWN ETS", che assume la forma giuridica di associazione. CoorDown è una rete tra le associazioni di volontariato o senza fini di lucro che si occupano, sul territorio italiano, di persone con sindrome di Down (Trisomia 21), ed altre disabilità intellettive e che si riconoscono negli scopi del presente statuto.
2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione altri enti del terzo settore, istituito ai sensi del D. Lgs.117/2017, l'Ente, di seguito detto "associazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. L'associazione, con personalità giuridica, ha sede legale nel Comune di Genova. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
4. CoorDown potrà attivare unità operative territoriali il cui funzionamento sarà disciplinato da apposito regolamento.

ART. 2 - Finalità e Attività

1. L'associazione è un organo associativo apolitico, apartitico e persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Essa intende favorire e promuovere occasioni d'incontro, scambio d'informazioni ed esperienze riguardanti nello specifico le problematiche sulla sindrome di Down (trisomia 21), in un'ottica di pluralismo ideologico e nel rispetto della morale religiosa e laica di ciascun individuo, attraverso forme democratiche e in ottemperanza ai principi della Costituzione Italiana.
L'associazione opera mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 comma 1 lettere a), d), i) l), p), q), s), t, u), w) del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
 - q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
 - s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
 - t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
 - u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
2. CoorDown si propone come organo rappresentativo delle persone con sindrome di Down (Trisomia 21) a livello Nazionale in relazione al perseguimento dei suoi scopi. Per questo, si impegna a promuovere il

raggiungimento di tali obiettivi attraverso un percorso graduale e condiviso, partendo dalle peculiarità, esperienze, storia e identità delle singole Associazioni aderenti. Ciascuna Associazione mantiene la propria autonomia nelle sue attività e azioni e non è sottoposta a vincoli di disciplina. In caso di dissenso sulle deliberazioni assunte in sede di Comitato o d'Assemblea, le Associazioni aderenti conservano a pieno titolo ogni autonomo potere decisionale e di iniziativa, ma non possono utilizzare la denominazione del CoorDown, per non creare conflitto tra la propria azione e quella condivisa di CoorDown.

3. L'associazione può esercitare attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.
4. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.
5. Le attività dell'associazione sono svolte avvalendosi anche dell'attività di volontariato dei propri associati, di terzi e delle persone aderenti agli enti associati.
6. Per il perseguimento dei propri scopi, l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.
7. L'associazione può esercitare attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 – Attività diverse

1. L'associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

ART. 4 - Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

1. L'associazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017.
2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'associazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 5 – Associati, procedure di ammissione ed esclusione

1. L'associazione è a carattere aperto e non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati; né prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa; né collega, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o di quote di natura patrimoniale.
2. Possono aderire a CoordDown le associazioni e gli istituti giuridici di diritto privato legalmente costituiti, con o senza personalità giuridica e senza scopo di lucro, presenti sul territorio nazionale, che si occupano di persone con sindrome di Down (Trisomia 21) ed altre disabilità intellettive. Ne possono far parte tutte le associazioni locali, purché espressione di persone fisiche. Gli associati sono gli enti che si riconoscono nel presente statuto e fanno richiesta di adesione all'organo di amministrazione, che delibera in merito alla prima seduta utile.
3. L'ammissione deliberata dall'organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. L'iscrizione decorre dalla data di delibera dell'Organo di amministrazione.
4. L'organo di amministrazione deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che

sull'istanza si pronunci l'assemblea, che delibera in occasione della successiva convocazione.

5. Gli associati cessano di appartenere all'associazione per:
 - recesso volontario presentato all'organo di amministrazione per iscritto;
 - mancato versamento della quota associativa;
 - cessazione delle attività o perdita dei requisiti di legge;
 - esclusione deliberata dall'Assemblea per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo statuto.

ART. 6 - Diritti e obblighi degli associati

1. Gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.
2. Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:
 - partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
 - godere del pieno elettorato attivo e passivo;
 - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate preventivamente autorizzate dall'organo di amministrazione per l'attività prestata e secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;
 - recedere dall'appartenenza all'associazione
 - esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta all'Organo di amministrazione.
3. Gli associati dell'associazione hanno il dovere di:
 - rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
 - rispettare le delibere degli organi sociali;
 - partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'associazione e alla realizzazione delle attività statutarie;
 - versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito;
 - non arrecare danni morali o materiali all'associazione.

ART. 7 - Volontari associati e assicurazione obbligatoria

1. L'associazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale anche dell'attività di volontariato dei propri associati, di terzi e delle persone aderenti agli enti associati.
2. Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.
3. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'associazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.
4. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
5. L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.
6. L'associazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

ART. 8 - Organi sociali

1. Sono organi dell'associazione:
 - l'Assemblea degli associati
 - l'Organo di amministrazione, denominato Comitato di Gestione
 - il Presidente
 - l'Organo di controllo (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)
 - l'Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)
2. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate senza limiti di mandato; le eventuali sostituzioni nel corso del triennio, effettuate attingendo alla graduatoria dei primi non eletti fino ad esaurimento, decadono allo scadere del triennio medesimo.
3. In caso di dimissioni della maggioranza dei membri eletti si procederà alla rielezione dell'intero Comitato di Gestione.

ART. 9 - Assemblea

1. L'assemblea è composta dagli associati ed è l'organo sovrano. È presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri. È ammessa in ogni caso, pur in presenza del Presidente o del Vicepresidente della Associazione, la nomina di un diverso presidente dell'Assemblea indicato per acclamazione da parte degli associati presenti.
2. Deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario.
3. È convocata mediante avviso da inviare almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione, che non potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla prima convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, PEC, e-mail.
4. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta motivata di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritenga necessario.
5. L'assemblea ordinaria e straordinaria può essere svolta anche tramite il sistema dell'audio-video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede, il principio di parità di trattamento degli associati e, in particolare, a condizione che:
 - a. nell'avviso di convocazione vengano indicati anche i luoghi audio-video collegati nei quali i soci potranno effettuare il proprio intervento;
 - b. sia consentito:
 - i. al Presidente dell'assemblea o suo delegato, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - ii. agli intervenuti, partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
 - iii. al soggetto verbalizzante, percepire adeguatamente tutti gli interventi assembleari costituenti oggetto di verbalizzazione.

In questa ipotesi, il luogo fisico audio-video collegato ove viene convocata

l'assemblea deve coincidere con il luogo ove si trova il soggetto verbalizzante.

6. I voti di norma sono palesi, tranne quelli riguardanti la nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilità e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera.
7. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e sono in regola con il pagamento della quota associativa.
8. La rappresentanza di ciascun associato è definita dalla seguente tabella:

Persone con disabilità rappresentate dall'associazione aderente	numero di Delegati
sino a n. 50	n. 1 Delegato (il legale rappresentante dell'associazione aderente o un suo delegato)
da n. 51 a n. 150	n. 2 Delegati
da n. 151 e oltre	n. 3 Delegati

9. Ciascun associato ha diritto ad un voto o ad un numero maggiore di voti rapportato al numero di soci della propria associazione, come da tabella art. 9, comma 8.
10. Le deleghe possono essere conferite anche ad un rappresentante di un'altra associazione con diritto di voto. I Presidenti o rappresentanti legali delle associazioni aderenti presenti in proprio in assemblea possono essere portatori al massimo di ulteriori 3 voti in delega, mentre i delegati delle associazioni designati a partecipare all'assemblea possono al massimo rappresentare tre deleghe compresa la propria.
11. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.
12. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.
13. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti. L'assemblea delibera a

maggioranza dei voti dei presenti.

14. L'assemblea straordinaria delibera e modifica lo statuto dell'associazione con la presenza, in prima convocazione, di almeno il sessanta per cento degli associati ed in seconda convocazione con il 50% + 1 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
15. L'assemblea straordinaria delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
16. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.
17. L'Assemblea ha i seguenti compiti:
 - nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sull'esclusione degli associati;
 - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 10 - Organo di amministrazione

1. L'organo di amministrazione, denominato Comitato di Gestione, è l'organo di amministrazione dell'associazione, è costituito da 7 (sette) o 9 (nove) componenti, è eletto dall'Assemblea con votazione a scrutinio segreto e ogni delegato può esprimere un massimo di 5 (cinque) o di 7 (sette) preferenze in base al numero dei componenti stabilito precedentemente alle operazioni di voto dall'Assemblea. Elege al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente con funzioni vicarie e il Segretario Nazionale. Il Comitato di Gestione deve essere composto in maggioranza da genitori, familiari o persone con sindrome di Down (Trisomia 21) o altra disabilità intellettiva.
2. è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero dispari di membri deciso preventivamente dall'Assemblea tra un minimo di sette ed un

massimo di nove. Gli amministratori sono scelti tra le persone indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 117/2017.

3. L'organo di amministrazione governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
4. L'organo di amministrazione è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti almeno il 50% dei componenti dell'organo di amministrazione.
5. L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.
6. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.
7. È altresì consentita l'adunanza del Comitato di Gestione e la validità delle deliberazioni assunte, anche tramite il sistema dell'audio-video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede, il principio di parità di trattamento dei membri, in particolare, a condizione che:
 - a. nell'avviso di convocazione vengano indicati anche i luoghi audio-video collegati nei quali i componenti potranno effettuare il proprio intervento;
 - b. sia consentito:
 - i. al Presidente accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle deliberazioni;
 - ii. agli intervenuti, partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
 - iii. al soggetto verbalizzante, percepire adeguatamente tutti gli interventi costituenti oggetto di verbalizzazione. In questo caso, il luogo fisico di convocazione audio-video collegato dovrà coincidere con il luogo ove si trova il soggetto verbalizzante.

8. L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta motivo per un eventuale provvedimento di decadenza da parte dell'organo di amministrazione.
9. L'Organo di Amministrazione ha i seguenti compiti:
 - elegge, al suo interno, il presidente e il vicepresidente;
 - amministra l'associazione;
 - predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
 - realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
 - cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
 - decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
 - accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;
 - è tenuto agli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.
10. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
11. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

ART. 11 - Il Presidente

1. Il presidente dell'associazione, che è anche presidente dell'Assemblea, è eletto dall'Organo di amministrazione tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello dell'Organo e può essere eletto per non più di due mandati consecutivi, salvo deroghe eccezionali approvate preventivamente dall'assemblea.
2. L'Organo di amministrazione può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.
3. Il presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea (almeno una volta all'anno) e dell'Organo di amministrazione (almeno due volte

all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

4. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera dell'Organo di amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.
5. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 12 - Organo di controllo

1. L'Assemblea provvede alla nomina di un organo di controllo, solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.
2. L'organo di controllo:
 - vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.
 - attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori

notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 13 - Organo di Revisione legale dei conti

1. È nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

ART. 14 - Risorse

1. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, nel rispetto degli articoli 16, 17 e 36 del D. Lgs. 117/2017.
2. L'associazione si dota di apposito conto corrente stabilito dall'organo amministrativo e intestato all'associazione.

ART. 15 – Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.
3. Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione in Assemblea, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.
4. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 16 - Bilancio sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 17 – Libri sociali obbligatori

1. L'associazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

ART. 18 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'assemblea.

ART. 19 - Statuto

1. L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.
2. L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.
3. Qualora nell'OdG dell'Assemblea siano previste modifiche al presente statuto, alla convocazione stessa dovrà essere allegato il testo delle modifiche proposte. Per essere approvate dall'Assemblea, le modifiche proposte devono ottenere la maggioranza dei voti degli aventi diritto.
4. Per lo scioglimento è necessario il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli aventi diritto.

ART. 20 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

Art. 21 – Controversie

1. Qualunque controversia dovesse insorgere fra gli associati in materia attinente il CoordDown o fra questo ed i suoi membri, sarà demandata alla risoluzione amichevole di un arbitro nominato di comune accordo tra le parti, che giudicherà "*Pro bono et aequo*" e senza formalità di procedura.

F.TO: LORENZO BIAGINI NOTAIO

Allegato "C" al n. 137 di raccolta

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: COORDOWN ODV

Sede: VIA CAIROLI N.11/9 GENOVA GE

Partita IVA:

Codice fiscale: 97378930586

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 97378930586

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: s) i) w) t) l) u) p) a) q) d)

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature		

	31/12/2024	31/12/2023
4) altri beni	2.091	608
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.091</i>	<i>608</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.091</i>	<i>608</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	1.619	1.619
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.619</i>	<i>1.619</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	4.720
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.720
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	8.018
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.018
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	4.223	9.528

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	4.223	9.528
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	1.110	127
esigibili entro l'esercizio successivo	1.110	127
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	-	-
Totale crediti	5.333	22.393
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	93.501	44.515
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	281	800
Totale disponibilità liquide	93.782	45.315
Totale attivo circolante (C)	100.734	69.327
D) Ratei e risconti attivi	930	-
Totale attivo	103.755	69.935
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	35.616	35.616
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	35.616	35.616
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(752)	13.094
2) altre riserve	-	1

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale patrimonio libero</i>	(752)	13.095
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	37.502	(13.846)
<i>Totale patrimonio netto</i>	72.366	34.865
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.344	15.464
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	7.528	15.570
esigibili entro l'esercizio successivo	7.528	15.570
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	622	985
esigibili entro l'esercizio successivo	622	985
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.196	760
esigibili entro l'esercizio successivo	1.196	760
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	4.699	1.181
esigibili entro l'esercizio successivo	4.699	1.181
12) altri debiti	-	1.110
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.110
<i>Totale debiti</i>	14.045	19.606
E) Ratei e risconti passivi	-	-
<i>Totale passivo</i>	103.755	69.935

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	176.640	177.545	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	214.658	175.852
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.080	47.078	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	9.425	8.575
2) Servizi	67.762	92.722	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	1.174	1.234	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	34.931	29.094	4) Erogazioni liberali	76.309	29.641
5) Ammortamenti	319	632	5) Proventi del 5 per mille	3.195	2.320
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	118.202	127.120
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.110	150
7) Oneri diversi di gestione	11.374	6.785	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	6.417	6.427
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	1.619
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	176.640	177.545	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	214.658	175.852
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	38.018	(1.693)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-

Oneri e costi		Proventi e ricavi	
	31/12/2024 31/12/2023		31/12/2024 31/12/2023
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	- 7) Rimanenze finali	-
7) Oneri diversi di gestione	-		-
8) Rimanenze iniziali	-		-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-
	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	- 2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-
3) Altri oneri	-	- 3) Altri proventi	-
	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
1) Su rapporti bancari	-	- 1) Da rapporti bancari	-
2) Su prestiti	-	- 2) Da altri investimenti finanziari	-
3) Da patrimonio edilizio	-	- 3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	- 4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	- 5) Altri proventi	-
6) Altri oneri	-		-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-
E) Costi e oneri di supporto generale	- 11.357	E) Proventi di supporto generale	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	- 1) Proventi da distacco del personale	-
2) Servizi	- 11.357	2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Godimento beni di terzi	-		-
4) Personale	-		-
5) Ammortamenti	-		-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-		-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		-
7) Altri oneri	-		-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
Totale costi e oneri di supporto generale	-	11.357	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	176.640	188.902	Totale proventi e ricavi	214.658	175.852
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	38.018	(13.050)
	-	-	- Imposte	(516)	(796)
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	37.502	(13.846)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale



Informazioni generali sull'ente

Commento

CoorDown ODV, Coordinamento Nazionale Associazioni delle persone con sindrome di Down, è la rete tra le associazioni che si occupano sul territorio italiano in modo esclusivo o prevalente di persone con sindrome di Down.

CoorDown ODV si propone come organo rappresentativo delle persone con sindrome di Down a livello Nazionale, in relazione al perseguimento dei suoi scopi.

A seguito dell'approvazione della Riforma del Terzo Settore (legge delega n.106/2016), CoorDown ha aggiornato lo Statuto e assunto la forma giuridica di Organizzazione di Volontariato, nell'Assemblea del 26 Giugno 2019, appositamente convocata.

Nata come associazione di volontariato, iscritta nel Registro regionale delle le organizzazioni di volontariato del Lazio, sezione Servizi Sociali, in data 14 aprile 2012 e iscritta all'Anagrafe unica delle onlus in data 12 gennaio 2006, CoorDown ODV è trasmigrata al RUNTS in data 7/11/2022 con numero di repertorio 70713.

CoorDown crede in un mondo inclusivo per tutti, dove l'inclusione sia la realtà, non un desiderio e una aspirazione. CoorDown si propone di promuovere, qualificare e sostenere le proprie associazioni nelle attività in favore dell'inclusione delle persone con sindrome di Down, nonché di responsabilizzare la comunità locale rispetto alle problematiche su cui esse intervengono.

L'azione di CoorDown si fonda sul riconoscimento e il rispetto per l'autonomia e l'identità di tutte le associazioni aderenti. Il suo ruolo vuole essere di supporto, impulso e affiancamento, in modo tale che si sviluppino al loro interno competenze diffuse: assumendo, nei confronti delle situazioni pubbliche, un ruolo di collaborazione propositiva, mantenendo la propria specificità e diventando un soggetto attivo nella programmazione, nella gestione e nella valutazione delle politiche promosse come risposta ai bisogni sociali; lavorando in rete, condividendo e scambiando le esperienze.

Missione perseguita e attività di interesse generale



Commento

CoorDown è un organo associativo apolitico, apartitico e senza finalità di lucro neanche in forma indiretta e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Esso intende favorire e promuovere occasioni d'incontro, scambio d'informazioni ed esperienze riguardanti nello specifico le problematiche sulla sindrome di Down (Trisomia 21), in un'ottica di pluralismo ideologico e nel rispetto della morale religiosa e laica di ciascun individuo, attraverso forme democratiche e in ottemperanza ai principi della Costituzione Italiana.

2.2 CoorDown opera mediante la partecipazione attiva e volontaria dei propri aderenti per esercitare, in via esclusiva o prevalente, attività di interesse generale, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui dell'art.5 comma 1 lettere a), d), i) l), p), q), s), t), u),w) del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 07/11/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale del Lazio nella sezione "Organizzazioni di Volontariato".

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'ente ha sede in via Cairoli 11/9, 16124, Genova (GE).

È possibile contattare telefonicamente la sede operativa al numero 010 57 05 461 o via email all'indirizzo segreteria@coordown.it.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

INSERIRE DATI 2024

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che:

SPECIFICARE PER 2024

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Formulario: '620 - Raggruppamenti di voci (ETS)'

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile



Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

Nessun bene in locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un

tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di Inizio esercizio		
Costo	11.773	11.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.164	11.164
Valore di bilancio	609	609
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.801	1.801
Ammortamento dell'esercizio	319	319
Totale variazioni	1.482	1.482
Valore di fine esercizio		
Costo	13.574	13.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.483	11.483
Valore di bilancio	2.091	2.091

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	1.619	-	-	-	-	1.619	-	-
Totale	1.619	-	-	-	-	1.619	-	-

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	-
Crediti verso enti pubblici	-
Crediti verso enti della stessa rete associativa	4.223
Crediti tributari	1.110
Totale	5.333

IV - Disponibilità liquide

Commento

Trattasi dei depositi bancari e postali e della cassa contanti al 31/12/2024.

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	930
	Totale	930

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	35.616	-	-	-	35.616
Totale patrimonio vincolato	35.616	-	-	-	35.616
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	13.094	(13.846)	-	-	(752)
Altre riserve	1	-	1	-	-
Totale patrimonio libero	13.095	(13.846)	1	-	(752)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(13.846)	13.846	-	37.502	37.502
Totale	34.865	-	1	37.502	72.366

Commento

Le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali sono suddivise tra Fondo per spese legali, fondo donazione per SMS solidali e fondo personalità giuridica

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

TABELLA DA RIVEDERE**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	35.616	Avanzi	E
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	35.616		
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	(752)	Perdita portata a nuovo	
Altre riserve	-		
Altre riserve	(752)		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	37.502	Avanzi	B,E
Totale	72.366		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.464	1.880	-	17.344
Totale	15.464	1.880	-	17.344

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	7.528
Debiti tributari	622
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.196
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.699
Altri debiti	-
Totale	14.045

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	7.528	7.528
Debiti tributari	622	622
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.196	1.196
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.699	4.699
Altri debiti	-	-
Totale debiti	14.045	14.045

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento



I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs.

117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 3195,35.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Il numero di volontari è pari a 10, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

Non sono previsti compensi per l'organo esecutivo.

Non sono presenti né l'organo di controllo, né il soggetto incaricato di revisione legale.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate


Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio a copertura della perdita portata a nuovo dell'esercizio precedente e per la restante parte a riserva di utili.



Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**Commento**

L'ente si avvale di un unico lavoratore dipendente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**Commento**

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione****Commento**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 37.501,53.
L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da (INSERIRE DATI 2024)

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: DSI - Down Syndrome International, EDSA - European Down Syndrome Association, Associazioni in Rete - Fondazione Telethon e DS Task Force, un gruppo di ricercatori e rappresentanti di associazioni impegnato a promuovere la ricerca scientifica e la divulgazione sulla sindrome di Down.

CoorDown OdV fa inoltre parte del Comitato Scientifico del Premio Bompreszi ed è membro dell'Osservatorio Permanente per l'Inclusione Scolastica istituito presso il MIM - Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

AGGIUNTA DATI SPECIFICI

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica **AGGIUNGERE** INFORMAZIONI

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse.'

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad

approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Genova, 31/03/2025

Inserisci Firme








COORDOWN ODV
Via Cairoli 11/9 - Genova
Codice fiscale 97378930586

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025

CONSUNTIVO 2024	
COSTI	
Spese per cancelleria	€ 8.226,45
spese varie	€ 8.226,45
ACQUISTI GENERALI	€ 463,70
Polizze Assicurative	€ 750,00
Rimborso spese ufficio	€ 6.075,60
Consulenze fiscali e del lavoro	€ 3.800,00
Consulenze professionali	€ 613,46
Spese programma contabilità	
Spese postali	
Spese assemblea nazionale	€ 909,22
Prestazioni occasionali	€ 500,00
Contr cassa prev lav aut	€ 265,02
Spese gestione sito	€ 550,00
Spese di funzionamento organi sociali	€ 2.817,72
Spese telefoniche	€ 675,61
Spese tipografia e grafica	
Oneri bancari c/c ordinario	€ 420,29
Corsi aggiornamento sicurezza dipendenti	
Convegni	€ 4.223,00
ACQUISTI PER SERVIZI	€ 22.063,62
Noleggio Lexmark XC2130	€ 560,71
ONERI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 560,71
TFR	€ 1.940,00
Contributi Enti previdenziali Fondo Est	
IRAP	€ 516,00
Oneri sociali	€ 7.610,20
Ributuzioni	€ 25.323,47
Contributi Altri Enti Previdenz. EBCM	€ 57,01
Rimborsi trasferite Personale Dipendente	€ 230,00
PERSONALE DIPENDENTE	€ 35.676,68
Quota amm.to costi di ampliamento	
Quota amm.to Marchi	
QUOTE AMM.TO BENI IMMATERIALI	€ 0,00
Quota amm.to hardware	
Quota amm.to attrezz.re e macch.ufficio	€ 318,73
QUOTE AMM.TO BENI MATERIALI	€ 318,73
sopravv passive e arro	€ 135,45
Perdite su crediti	€ 8.018,48

PREVISIONALE 2025	
COSTI	
Spese per cancelleria	€ 200,00
spese varie	€ 150,00
ACQUISTI GENERALI	€ 350,00
Polizze Assicurative	€ 500,00
Rimborso spese ufficio	€ 1.500,00
Consulenze fiscali e del lavoro	€ 6.000,00
Consulenze professionali	€ 9.000,00
Spese programma contabilità	€ 613,00
Spese postali	€ 100,00
Spese assemblea nazionale	€ 1.000,00
Prestazioni occasionali	€ 1.500,00
Spese gestione sito	€ 3.000,00
Spese di funzionamento organi sociali	€ 3.000,00
Spese telefoniche	€ 700,00
Spese tipografia e grafica	€ 300,00
Oneri bancari c/c ordinario	€ 500,00
Corsi aggiornamento sicurezza dipendenti	
Progetto affettività	€ 10.000,00
ACQUISTI PER SERVIZI	€ 37.713,00
Noleggio Lexmark XC2130	
ONERI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 0,00
TFR	€ 2.000,00
Contributi Enti previdenziali Fondo Est	€ 120,00
IRAP	€ 500,00
Oneri sociali	€ 8.000,00
Ributuzioni	€ 28.000,00
Contributi Altri Enti Previdenz. EBCM	€ 30,00
Rimborsi trasferite Personale Dipendente	€ 100,00
PERSONALE DIPENDENTE	€ 38.750,00
Quota amm.to costi di ampliamento	€ 0,00
Quota amm.to Marchi	€ 0,00
QUOTE AMM.TO BENI IMMATERIALI	€ 0,00
Quota amm.to hardware	
Quota amm.to attrezz.re e macch.ufficio	€ 318,73
QUOTE AMM.TO BENI MATERIALI	€ 318,73
Abbuoni/arrotondamenti passivi	€ 0,00

Stato Seguito

Allegato "D" al n. 192 di raccolta

Imposte varie	€ 353,44
Quote adesioni ad organismi vari	€ 1.121,63
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 9.629,00
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 76.475,19
Oneri Promozionali Facebook	
ATTIVITA' ORDINARIA DI PROMOZIONE	€ 0,00
Acquisto materiale gnpd	€ 398,62
Spese cioccolato	€ 60.681,28
Spese trasporto	
Abbonamenti	€ 1.745,66
Prestazioni occasionali	€ 1.875,00
GIORNATA NAZIONALE	€ 64.700,56
Spese materiali pubblicitari WDSD	
Sp. uff. stampa, servizi e rass. stampa	€ 10.980,00
Spese Trasferta New York	
Spese realizzazione video WDSD	€ 25.000,00
GIORNATA MONDIALE (WDSD)	€ 35.980,00
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	€ 100.680,56
TOTALE COSTI CONSUNTIVI 2024	€ 177.155,75
RICAVI	
Contributo Spese assemblea	€ 1.219,00
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 1.219,00
Cinque per mille	€ 3.195,35
Donazioni da privati	€ 83.470,45
Quote sociali	€ 9.425,00
Altri ricavi e proventi	€ 5.195,35
Rimborsi vari	
Donazioni campagna su Facebook	
Ricavi campagna donazioni The Hiring Chain	
PROVENTI DA QUOTE E RACCOLTA OCC.LI FONDI	€ 101.286,15
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 102.505,15
Contributi giornata naz.	€ 76.308,85
Natale messaggi di cioccolato	
PROVENTI DA GIORNATA NAZIONALE	€ 76.308,85
Donazioni WDSD	€ 19.732,00
Contributi WDSD	€ 15.000,00
PROVENTI DA GIORNATA MONDIALE	€ 34.732,00
PROVENTI DA GIORNATA NAZIONALE E MONDIALE	€ 111.040,85
Sopravvenienze attive	€ 1.110,00
Abbuoni\Arrotondam. attivi	€ 1,28
PROVENTI STRAORDINARI	€ 1.111,28
PROVENTI STRAORDINARI	€ 1.111,28
Rimanenze Finali	

Quote adesioni ad organismi vari	€ 1.100,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.100,00
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 78.231,73
Oneri Promozionali Facebook	€ 100,00
ATTIVITA' ORDINARIA DI PROMOZIONE	€ 100,00
Acquisto materiale gnpd	€ 3.000,00
Spese cioccolato	€ 64.000,00
Spese trasporto	
Abbonamenti	€ 1.745,00
Prestazioni occasionali	€ 1.800,00
GIORNATA NAZIONALE	€ 70.545,00
Spese materiali pubblicitari WDSD	
Sp. uff. stampa, servizi e rass. stampa	€ 10.980,00
Spese Trasferte campagna WDSD	€ 1.500,00
Realizzazione Video WDSD	€ 115.000,00
GIORNATA MONDIALE (WDSD)	€ 127.480,00
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	€ 198.125,00
TOTALE COSTI PREVISIONALI 2025	€ 276.356,73
RICAVI	
Contributo Spese assemblea	€ 0,00
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 0,00
Cinque per mille	€ 3.000,00
Donazioni da privati	€ 22.756,73
Quote sociali	€ 12.000,00
Donazione da Facebook per annunci	€ 300,00
Rimborsi vari	
Donazioni campagna su Facebook	€ 300,00
PROVENTI DA QUOTE E RACCOLTA OCC.LI FONDI	€ 38.356,73
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 38.356,73
Contributi giornata naz.	€ 91.000,00
Natale messaggi di cioccolato	€ 22.000,00
PROVENTI DA GIORNATA NAZIONALE	€ 113.000,00
Donazioni WDSD	€ 65.000,00
Contributi WDSD	€ 60.000,00
PROVENTI DA GIORNATA MONDIALE	€ 125.000,00
PROVENTI DA GIORNATA NAZIONALE E MONDIALE	€ 238.000,00
Sopravvenienze attive	
Abbuoni\Arrotondam. attivi	
PROVENTI STRAORDINARI	€ 0,00
PROVENTI STRAORDINARI	€ 0,00
Rimanenze Finali	

Rimanenze Finali	€ 0,00
Rimanenze	€ 0,00
TOTALE RICAVI CONSUNTIVI 2024	€ 214.657,28
SBILANCIO COMPLESSIVO	€ 37.501,53

Rimanenze Finali	€ 0,00
Rimanenze	€ 0,00
TOTALE RICAVI PREVENTIVI 2025	€ 276.356,73
TOTALE A PAREGGIO	€ 0,00

Lorenzo Segni



REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEI GIOVANI e DEGLI ADULTI DI COORDOWN

Art. 1 - Istituzione

È istituita la Consulta dei Giovani di CoordDown – d'ora in avanti denominata "Consulta" - quale organismo avente la funzione di promuovere e favorire la partecipazione dei giovani e degli adulti con sdD alla vita amministrativa e sociale del CoordDown.

La Consulta è composta esclusivamente da giovani e dagli adulti con sdD che abbiano compiuto la maggiore età e facenti parte delle Associazioni aderenti al CoordDown, ed è un organo consultivo del Comitato di Gestione al quale presenta proposte inerenti le tematiche giovanili o riguardanti la sindrome di Down in genere.

Art. 2 - Finalità della Consulta

- Favorire la conoscenza del funzionamento del Coordinamento Nazionale facilitando la loro partecipazione alla vita associativa;
- Affrontare le problematiche legate al mondo delle persone con sdD e formulare proposte relativamente alle stesse con particolare riferimento ai settori della scuola, del lavoro, dello sport, del senso civico, della solidarietà, del volontariato, della salute, del tempo libero, dell'integrazione ed inclusione.

Art. 3 – Adesione alla Consulta

Tutte le associazioni aderenti al CoordDown possono indicare il nominativo di 1 partecipante dalle stesse precedentemente individuato dandone comunicazione alla Segreteria che provvederà a stilare un elenco con relativi indirizzi di posta elettronica. I suddetti prescelti saranno coloro che prenderanno parte alle riunioni in presenza della Consulta, fatta salva in qualunque momento la possibilità di sostituzione da parte delle associazioni. Ferma restando in ogni caso per gli incontri in videoconferenza la facoltà per le associazioni di consentire presso le rispettive sedi o in altro luogo dalle stesse individuato e curandone l'organizzazione la partecipazione in qualità di uditori di altri giovani ed adulti con sdD.

Art. 4- Rappresentante

La Consulta, in concomitanza con l'elezione del Comitato di Gestione, elegge al suo interno un proprio Rappresentante con il compito di mantenere i rapporti con il Comitato di Gestione. Detto Rappresentante parteciperà, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato di Gestione al quale potrà presentare eventuali richieste, proposte, progetti, iniziative o semplici argomenti di discussione relativi a tematiche considerate di interesse precedentemente elaborate dalla Consulta. Il Rappresentante avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni del Comitato di Gestione. Il Comitato di Gestione delibererà sulle suddette richieste e sarà cura del Rappresentante relazionarne alla Consulta.

Art.5 – Partecipazioni esterni

Alle riunioni della Consulta che si terranno in presenza o in modalità a distanza, parteciperanno anche alcuni Educatori professionali in proporzione al numero dei ragazzi presenti. Detti Educatori avranno il compito di facilitare, qualora ce ne fosse bisogno, i lavori della Consulta. Allo scopo di favorire la massima autonomia e indipendenza decisionale dei ragazzi, non sarà possibile la partecipazione alle riunioni della Consulta né di membri del Comitato – salvo che non ci sia una espressa richiesta in tal senso da parte del Rappresentante o del Comitato di Gestione – né di familiari dei partecipanti. Sarà viceversa sempre possibile la partecipazione di altre figure professionali qualora la loro consulenza si rendesse necessaria al raggiungimento degli obiettivi individuati. Tali figure, così come gli Educatori di cui sopra, saranno messe a disposizione a turno dalle Associazioni esprimenti i membri della Consulta stessa in ogni caso senza alcun costo per CoordDown.

Art. 6 – La Consulta, con il supporto degli operatori, a cadenza semestrale, relazionerà tramite il Rappresentante al Comitato e all'Assemblea dei Soci sui lavori svolti e sulle proprie istanze.

Art. 7 - Convocazione delle sedute della Consulta

La convocazione della Consulta è fatta dal Rappresentante, anche su sollecitazione del Comitato di Gestione, il quale nel tenere conto della disponibilità in precedenza indicata dai membri e dagli educatori, comunicherà tramite posta elettronica anche alla Segreteria il giorno, l'ora e le modalità, anche in videoconferenza, della riunione. La Segreteria provvederà ad inoltrare la notizia della convocazione della Consulta a tutte le Associazioni aderenti al CoordDown.

Samuele Boppani



Io sottoscritto, Dr. LORENZO BIAGINI Notaio in Genova, certifico che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005. Si rilascia il presente documento per gli usi consentiti dalla legge.

Genova, 3 Giugno 2025